

Relazione a corredo del progetto di fusione tra Sanifonds Trentino e SIA3

1. Premesse

Il progetto di fusione istruito in occasione del Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2020 è il risultato di un articolato lavoro preparatorio. Esso trae fondamento dal protocollo di intesa tra i Soci sottoscritto il 21 gennaio 2019; ha visto inoltre la redazione di un Progetto Preliminare di Fusione, approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione nel mese di luglio 2019. Si evidenzia anche come già dal 1° gennaio 2020 – per effetto della convenzione di service gratuita stipulata tra i due Fondi – è stata effettuata la presa in carico di tutti i processi gestionali di SIA 3 per l'annualità 2020 (iscrizioni, rimborsi, ecc.).

La presente Relazione prende in esame tre elementi:

- I principali contenuti del progetto di fusione, allo scopo di evidenziarne i principali profili economici, gestionali e di governance
- Gli allegati al progetto, con particolare riferimento allo Statuto
- I prossimi adempimenti, così da configurare la *road map* che conduca all'implementazione della fusione.

2. I principali contenuti del progetto di fusione

Nota alla situazione patrimoniale

L'integrazione tra i due Fondi garantisce una significativa consistenza patrimoniale: il patrimonio netto al 31/12/2019 è pari a 6.484.361.

Il Fondo può inoltre contare su una specifica riserva Long Term Care, alimentata dagli accantonamenti di Sanifonds a partire dal 2016, pari a 6.952.843.

Per i prospetti in forma estesa si rimanda al progetto di fusione.

I profili economici

Tra gli effetti della fusione vi è l'incremento delle entrate annue (contribuzioni). Il valore calcolato al 31/12/2019 è pari a circa 7 milioni di euro annui.

Il progetto di fusione ha disciplinato anche la modalità di concorso alle spese gestionali comuni. È stata infatti istituita la cd. "Quota Partecipazione Gestionale" – QPG- Tale quota corrisponde al valore percentuale dei costi di gestione così come risultante dai dati annuali di bilancio di Sanifonds – e comunque fino ad un valore massimo del 10% e verrà calcolata sul valore complessivo delle contribuzioni annue SIA 3 incassate.

I profili inerenti la Governance

La governance del Fondo trova fondamento chiaramente nello Statuto. In più, il progetto di fusione ha previsto l'istituzione del Comitato di Gestione SIA, che ha il compito di vigilare sulla corretta attuazione di quanto previsto nel progetto di fusione. Il progetto di fusione esplicita le funzioni del Comitato e le modalità di interazione con il Consiglio di Amministrazione di Sanifonds.

Si evidenzia, inoltre, come il progetto contempra la possibilità di integrare il Regolamento ordinario del Fondo Sanifonds Trentino allo scopo di armonizzarlo alle specifiche esigenze della popolazione artigiana e ponga in capo al Comitato di Gestione SIA 3, subito dopo il proprio insediamento, il compito di formulare le eventuali proposte di revisione al Cda.

3. Allegati al progetto

Statuto

La proposta di modifica allo Statuto attuale ha per oggetto la possibilità (cfr. art. 7) per il Fondo di istituire una Gestione Separata, ossia dotata di autonomia patrimoniale, finanziaria e contabile rispetto alla gestione ordinaria. Il ricorso alla Gestione Separata è necessario, ad esempio, in caso di iscrizione di collettività non incluse nelle provvidenze agevolative ex art 51 TUIR.

Piano Sanitario SIA 3

Il Piano Sanitario SIA 3 per il 2020 è il medesimo operante per il 2019. Il documento, che è allegato al progetto di fusione, è articolato in due sezioni: la prima relativa alle coperture sanitarie autogestite; la seconda a quelle esternalizzate ad una primaria Compagnia Assicurativa sulla base di un contratto annuale di assicurazione.

4. Prossimi adempimenti

Adempimenti previsti dalla normativa civilistica

La tabella seguente riporta gli adempimenti previsti per la finalizzazione del processo di fusione, subito dopo l'istruttoria del progetto condotta dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Data prevista	Adempimenti	Sintetica descrizione
Entro 30 maggio	Deposito del progetto di fusione presso la sede e successiva convocazione dell'Assemblea dei Delegati	<ul style="list-style-type: none"> La documentazione deve essere resa disponibile nei 30 giorni precedenti la data dell'Assemblea dei delegati prevista per l'approvazione del progetto di fusione. Il termine di 30 giorni può essere ridotto a 15 giorni previo acquisizione del consenso unanime delle due rispettive compagini sociali

Entro 30 giugno	Assemblea dei delegati	<ul style="list-style-type: none"> • L'approvazione del Progetto di Fusione dovrà essere deliberata in Assemblea Straordinaria • Le rispettive Presidenze potranno valutare se prevedere in una medesima data sia la sessione ordinaria – deputata all'approvazione del bilancio consuntivo 2019 – sia la sessione straordinaria in successiva convocazione per l'approvazione del progetto di fusione • In occasione della seduta assembleare, i due Fondi potranno mettere a disposizione del Notaio le rispettive relazioni tecniche attestanti l'assenza di situazioni debitorie alla data di deliberazione assembleare
Entro 10 luglio	Redazione dell'Atto di Fusione * Adempimento a cura del Notaio incaricato	<ul style="list-style-type: none"> • In considerazione del fatto che i due Fondi sono Associazioni non riconosciute ex art 36 C.C. e, quindi, attualmente non soggette a obblighi di registrazione presso il Registro delle Persone Giuridiche, si ritiene allo stato di poter effettuare la pubblicità attraverso i siti internet dei due Fondi (<i>D.lgs 123/2012 in tema di adempimenti di pubblicità di operazioni di fusione tramite sito internet</i>) • In presenza delle sopra menzionate relazioni sulla posizione debitoria, gli effetti giuridici dell'Atto di Fusione potranno decorrere immediatamente dopo la pubblicità dell'Atto stesso. • Gli effetti contabili, invece, decorreranno retroattivamente dal 01/01/2020, così come consentito dal C.C. e previsto nel Progetto Preliminare

Adempimenti previsti dagli accordi tra i Soci

Nel primo Consiglio di Amministrazione successivo alla fusione, dovrà essere deliberata l'istituzione del Comitato di Gestione, al quale sarà delegata la formulazione di proposte per l'armonizzazione dell'attuale Regolamento di Sanifonds a specifiche esigenze connesse al Piano sanitario SIA 3.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Paolo Burli

